



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE  
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA  
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**Determina a contrarre n. 52 del 19 dicembre 2019 prot. n. 21218 del 19/12/2019**

**OGGETTO: Proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 degli affidamenti del servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali della Campania e del Molise stipulati mediante richiesta di offerta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la propria determina n. 46/2019 del 13 novembre 2019, prot. 18651 che disponeva l'Affidamento del servizio per l'igiene ambientale per le esigenze delle CCTT della Campania e del Molise, per un periodo di mesi dodici dalla data di stipula del contratto, mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la pubblicazione dell'Appalto specifico SDAPA ID 2422619 in data 25 novembre 2019;

Considerato che alla scadenza della presentazione delle offerte sono state prodotte n. 11 (undici) richieste di partecipazione;

Ravvisata l'impossibilità di procedere alla corretta e compiuta valutazione della documentazione presentata da parte del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice in tempi rapidi, e comunque entro il termine dei contratti in essere, pena la possibilità di pregiudicare la correttezza dello svolgimento della gara e stante la complessità delle attività da porre in essere;

Valutata la necessità di provvedere all'erogazione dei servizi in oggetto anche per garantire il normale funzionamento degli uffici, nel rispetto delle norme del D.lgs. 81/2008;

Vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 62;

Visto il Decreto 31 dicembre 2018, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 63;

Visto il decreto n. 540 dell'11 gennaio 2019, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento

dell'ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip, in quanto nell'ambito della Convenzione Consip "Facility Management 4", il cui bando è stato pubblicato in data 19 marzo 2014, sono stati aggiudicati definitivamente in data 21 ottobre 2019 i lotti 3, 8, 11, 12 e 16 mentre è stato attivato in data 4 dicembre 2019 il solo lotto 3;

Considerato che per la stessa Convenzione "Facility Management 4" la Consip comunica come data di presunta attivazione del lotto 8 (in cui è compresa la Regione Molise) il 31 marzo 2020, mentre non vi è alcuna notizia circa la data presunta di aggiudicazione e successiva attivazione del lotto 13 - Campania e Basilicata;

Ravvisata l'assoluta necessità di non interrompere i servizi di igiene ambientale previsti dal contratto citato in oggetto indispensabili ai fini del funzionamento dell'ufficio ed all'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Tenuto conto che ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Viste le prescrizioni contenute nelle seguenti RDO:

- nr 2136428 – lotto 1, stipulata con prot. 19230 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 2, stipulata con prot. 19231 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 3, stipulata con prot. 19232 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 4, stipulata con prot. 19233 del 19/12/2018,

- nr 2136428 – lotto 5, stipulata con prot. 19234 del 19/12/2018,
- nr 2202944 – lotto 1, stipulata con prot. 4692 del 18/03/2019,
- nr. 2288183 – lotto 1, stipulata con prot. 10952 del 26/06/2019,
- nr. 2288183 – lotto 2, stipulata con prot. 10953 del 26/06/2019,
- nr. 2313118 – lotto 3, stipulata con prot. 11146 del 28/06/2019,
- nr. 2313118 – lotto 4, stipulata con prot. 11147 del 28/06/2019,

dove, al punto 3 lettera b) delle condizioni particolari di ogni contratto è stabilito che *“Il fornitore resta impegnato all’esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto, oltre la scadenza del contratto per il periodo eventualmente necessario perché la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia proceda all’espletamento dell’appalto e fino alla data d’inizio del servizio da parte di altra ditta, comunque entro il termine massimo di 6 mesi dalla scadenza medesima”*,

Visto l’art. 37, 1° comma D.lgs. citato

#### DETERMINA

che si procederà a prorogare, ai sensi dell’articolo 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016, i contratti stipulati a seguito delle RDO su citate, tramite proposta di proroga agli stessi patti e condizioni inviata a mezzo pec e sottoscritta per accettazione dai fornitori aggiudicatari per un periodo di tre mesi strettamente necessario alla conclusione della procedura di negoziazione tramite SDAPA in atto;

A tal fine dà atto che

- L’importo dei contratti prorogati, per l’espletamento dei servizi in oggetto, è suddiviso come segue, per l’intera durata del contratto di tre mesi:
  - CTP Avellino € 2.308,17 (euro duemilatrecentootto/17) IVA esclusa;
  - CTP Benevento € 2.368,17 (euro duemilatrecentosessantotto/17) IVA esclusa;
  - CTP Caserta € 6.101,70 (euro seimilacentouno/70) IVA esclusa;
  - CTP Caserta € 6.101,70 (euro seimilacentouno/70) IVA esclusa;
  - CTR Salerno € 2.276,67 (euro duemiladuecentosettantasei/67) IVA esclusa;
  - CTP Salerno € 4.196,37 (euro quattromilacentonovantasei/37) IVA esclusa;
  - CTP Isernia € 1.357,29 (euro milletrecentocinquantasette/29) IVA esclusa;
  - CTR Campania € 11.424,99 (euro undicimilaquattrocentoventiquattro/99) IVA esclusa;
  - CTP Napoli € 11.424,99 (euro undicimilaquattrocentoventiquattro/99) IVA esclusa;
  - CTR Molise € 1.485,00 (euro millequattrocentoottantacinque/00) IVA esclusa;
  - CTP Campobasso € 1.732,50 (euro millesettecentotrentadue/50) IVA esclusa;
- tali importi saranno prenotati tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 della gestione in conto competenza per l’esercizio 2020;
- le ditte affidatarie del servizio sono già sottoposte, da quest’ufficio, alle verifiche circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016, che risultano aggiornate e regolari alla data odierna;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento e di Direttore dell’Esecuzione dei contratti ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- si procederà, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente  
Carla Camera  
(file firmato digitalmente)